



COMUNE DI VADO LIGURE

Provincia di Savona

I SETTORE AMMINISTRATIVO

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIVICI CIMITERI DEL COMUNE DI
VADO LIGURE**

CAPITOLATO SPECIALE

Responsabile Unico del Procedimento: F.TO Dott.ssa Cristiana Del Bono	Revisioni:		
Collaboratori: F.TO Responsabile del Servizio Ufficio Demografici del I Settore Amministrativo Dott.ssa Daniela Zunino F.TO Rag. Manuela Ravazza (C.U.C.) F.TO Rag. Marilena Giaccardi (C.U.C.)	n.	Data	Oggetto
	0	08.09.2021	Emissione
			Numero elaborato: 1

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto il servizio di illuminazione elettrica votiva sulle tombe, cappelle, loculi, ossari, colombari, lapidi, edicole funerarie e sepolture in genere esistenti e costruendi nei Cimiteri Comunali.

L'esecuzione del servizio viene affidata in nome, per conto e nell'interesse del Comune, alla Concessionaria che, con personale proprio, mezzi propri e proprio rischio e pericolo vi provvederà applicando le tariffe e le norme previste nel presente capitolato.

I cimiteri comunali sono i seguenti:

- Bossarino
- Segno.

Le utenze attive – come da documentazione agli atti - presso i cimiteri di cui sopra risultano essere n. **2227**.

In virtù del presente capitolato il concessionario subentra in tutti i diritti e privilegi che spettano al Comune nei confronti dei cittadini in relazione al servizio di illuminazione votiva.

ART. 2 – DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà la durata di anni 1 uno con decorrenza dal 01/01/2022 e scadenza al 31/12/2022 con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno, ed eventuale proroga tecnica, per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle procedure di gara, per massimo ulteriori 6 mesi.

Qualora per qualsiasi motivo, alla scadenza del Contratto, la procedura per l'affidamento della nuova concessione non sarà ancora ultimata o il nuovo concessionario non avrà assunto effettivamente il servizio, il concessionario cessante è tenuto a prestare il servizio, alle condizioni contrattuali della concessione cessata, fino all'insediamento del nuovo concessionario.

Allo scadere della concessione tutti gli interventi esistenti, nonché quelli eseguiti dal Concessionario, in dipendenza del presente capitolato, passeranno, il tutto in buono stato d'uso e completi in ogni parte, in proprietà del Comune, senza che nulla sia dovuto al Concessionario stesso.

Il concessionario si impegna inoltre a consegnare al nuovo gestore la banca dati relativa alle utenze già attive e in corso di attivazione.

Le parti difettose e non conformi alle norme contrattuali dovranno essere immediatamente riattivate dal concessionario uscente a sue spese e cura.

Al termine della concessione il concessionario trasmetterà al Comune di Vado Ligure regolare attestazione di conformità dell'impianto elettrico eseguito all'interno del cimitero per le eventuali nuove lampade e l'eventuale estensione dell'impianto attuale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per i casi previsti dalla normativa vigente, di procedere alla consegna anticipata del servizio, nelle more della stipula del contratto, dopo che l'aggiudicazione definitiva sarà divenuta efficace.

ART. 3 – IMPORTO STIMATO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO

Il valore presunto della concessione viene stimato tenuto conto delle ultime tariffe approvate dalla Giunta Comunale pari alla tariffa annua di Euro 14,00 e al costo per l'attivazione dell'allaccio di Euro 14,00.

Il valore stimato della concessione per un anno è pari a **Euro 31.178,00**, oltre IVA di legge, come di seguito determinato: totale utenze attive n. 2227 x € 14,00 (tariffa annua) = **Euro 31.178,00**.

La stima degli oneri per la sicurezza è effettuata sulla base di analoghi servizi affidati dal Comune di Vado Ligure. I costi di sicurezza quantificati per tutta la durata della concessione del servizio per un anno sono stimati in **Euro 500,00** e garantiscono la sicurezza rispetto ai rischi di interferenza che possono verificarsi nei luoghi interessati. Gli stessi sono quantificati ai fini dell'affidamento ma non corrisposti alla ditta concessionaria in quanto ricompresi nell'incasso del fatturato presunto della stessa relativamente allo svolgimento delle attività previste.

Il valore stimato complessivo della concessione è pari a **Euro 79.195,00** oltre IVA di legge (1 anno, oltre l'eventuale rinnovo di un ulteriore anno e la proroga tecnica di massimo 6 mesi = Euro 31.178,00 + 500,00 per 12 mesi + Euro 31.178,00 + 500,00 per 12 mesi + Euro 15.589,00 + 250,00 per 6 mesi, oltre IVA di legge).

L'importo della concessione potrà subire variazioni sia in aumento che in diminuzione per effetto delle richieste di nuovi abbonamenti o disdette da parte degli utenti, senza che il concessionario possa avanzare pretese in merito se non il corrispettivo rapportato al numero dei punti luce effettivi e contributi forfetari di allaccio, al netto del canone dovuto al Comune.

ART. 4 – CONDIZIONI E CANONE

La concessione riguarda l'esercizio delle reti di distribuzione di energia elettrica nei cimiteri del Comune di Vado Ligure, per l'illuminazione delle tombe, loculi, edicole funerarie e sepolture in genere ivi stenti con piena libertà dei cittadini di servirsi di qualunque altro mezzo d'illuminazione.

Il Concessionario è sottoposto alle seguenti condizioni:

- a) esecuzione degli interventi inerenti la manutenzione e gestione ordinaria degli impianti elettrici di luce votiva esistenti e costruendi in ogni luogo ove siano costruzioni cimiteriali e sepolture in genere;
- b) installazione nuove utenze esclusivamente con lampade a led e sostituzione di quelle vecchie danneggiate esclusivamente con lampade a led;
- c) riordino ed adeguamento degli impianti esistenti che manifestino insufficienza sia in ordine all'erogazione della richiesta potenza, sia che risultino in cattivo stato di manutenzione nei singoli componenti e materiali che li costituiscono, o per intercorse variazioni della normativa in materia di impianti elettrici;
- d) tenuta e relativo aggiornamento di una planimetria schematica dell'impianto indicandovi i tracciati principali e secondari delle condutture ed apparecchiature elettriche installate;
- e) introito dei diritti di primo impianto da pagarsi per gli allacciamenti richiesti dai privati, per un importo di Euro 14,00 a nuovo allacciamento, nonché le tariffe annue, anch'esse per un importo di Euro 14,00; sono fatti salvi gli adeguamenti ISTAT della tariffa di cui sopra.

Il concessionario corrisponderà al Comune di Vado Ligure, con cadenza annuale posticipata, il **canone** annuo forfetario offerto in sede di gara (canone offerto in rialzo sul canone posto a base di

gara pari a euro 7.500,00 IVA come per legge esclusa), a prescindere dal numero di rinnovi e/o disdette.

ART. 5 – CARATTERISTICHE DELL’IMPIANTO

L’impianto avrà origine dal punto di consegna ENEL dell’energia elettrica.

Dentro il Cimitero non dovrà penetrare tensione superiore a quella di 220 Volt tra fase e neutro.

La tensione massima ammessa per le derivazioni e le lampadine sarà di 25 Volt.

Dal quadro generale, opportunamente protetto a mezzo di interruttori automatici magnetotermici di adeguata taratura e da dispositivi differenziali, si dipartiranno le linee di distribuzione ai trasformatori di tensioni.

L’impianto di messa a terra sarà costituito da una serie di dispersori verticali in acciaio zincato a fuoco intercollegati tra loro a mezzo di un dispersore orizzontale costituito da corda di rame, tale sistema sarà collegato al collettore di terra.

Il dimensionamento dei dispositivi di sicurezza sarà eseguito tenendo conto delle disposizioni stabilite dalle norme vigenti.

I conduttori utilizzati per i percorsi saranno del tipo non propaganti la fiamma.

Le linee principali e secondarie all’interno dei cimiteri dovranno essere interrate e costituite da cavo con conduttori di rame isolati conformemente alla normativa vigente, contenuti entro tubi protettivi che ne consentano lo sfilamento.

Le derivazioni per i singoli impianti di illuminazione verranno fatte in cavetto con conduttori di rame, isolati conformemente alla normativa vigente ed a mezzo di adatte scatole stagne di derivazione.

Dette derivazioni dovranno essere fatte in modo da non deturpare l’estetica delle costruzioni.

I pozzetti di raccordo o di ispezione delle linee interrate dovranno essere completi di chiusini carrabili con telaio e controtelaio.

Tutti i materiali usati dovranno essere di prima qualità e conformi a quanto stabilito dalla normativa vigente ed approvati dall’Ufficio Lavori Pubblici - Servizi Tecnologici del Comune di Vado Ligure, il quale sorveglierà la costruzione dell’impianto affinché siano osservate le norme tecniche prescritte.

ART. 6 – RIORDINO ED ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

La concessione comprende l’onere, da parte del concessionario, di riordinare e di adeguare gli impianti esistenti e che richiedano migliorie atte a metterli in grado di funzionare regolarmente, onde rispondere ai dovuti requisiti tecnici ed estetici e, ove occorra sostituire le lampadine, ambientali e di risparmio energetico, in conformità alle normative vigenti in materia e secondo quanto altro specificato nel presente capitolato. La ditta concessionaria è tenuta a provvedere all’attività di manutenzione in autonomia, ovvero su esplicita richiesta dell’Ente.

Il tempo necessario per l’attuazione delle sopra dette opere di riordino ed adeguamento è fissato entro 6 mesi dalla data di consegna del servizio in concessione.

Sono a carico del concessionario gli interventi che si renderanno necessari a seguito di lavori di manutenzione degli impianti, nonché per il riordino ed adeguamento degli impianti esistenti e per l’esecuzione di nuovi impianti.

Detti interventi dovranno essere eseguiti a regola d’arte, a mezzo di operai specializzati nelle varie qualità di lavoro, in modo da non creare pregiudizio all’estetica.

Per gli interventi stessi il concessionario dovrà prendere preventivi accordi con l’Ufficio Lavori Pubblici - Servizi Tecnologici del Comune di Vado Ligure, affinché sia garantita una perfetta esecuzione.

ART. 7 – CONTROLLI E VIGILANZA IN CORSO DI ESECUZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di far eseguire da propri dipendenti o incaricati, in qualsiasi momento, controlli e verifiche sugli impianti, al fine di accertare la regolarità del servizio nel rispetto dei patti contrattuali e di eseguire prove di funzionamento e di accertamento della qualità dei materiali impiegati.

ART. 8 – INTEGRAZIONE IMPIANTO

La realizzazione dei nuovi impianti elettrici negli ampliamenti relativi ai loculi di nuova costruzione sarà oggetto di separata negoziazione.

ART. 9 – TEMPI DI INTERVENTO E SERVIZIO DI REPERIBILITA'

Le nuove richieste di allacciamento saranno presentate dall'utente mediante compilazione di appositi stampati messi a disposizione dalla ditta concessionaria.

La durata dell'abbonamento non può essere inferiore ad un anno; esso decorre dal primo di ogni mese e sempre dopo il versamento della rata dell'abbonamento e del contributo di impianto.

Nel caso di primo allaccio l'utente deve pagare il contributo di impianto ed il relativo abbonamento.

La ditta si impegna ad effettuare gli interventi richiesti ovvero l'attivazione entro la seguente tempistica:

- a) per ogni nuova domanda di allacciamento, entro 30 gg. dalla data di perfezionamento del contratto;
- b) per ogni lampada spenta o altro intervento richiesto per non funzionamento sulla singola utenza, entro 7 gg. dalla richiesta;
- c) per ogni intervento richiesto per non funzionamento contemporaneo di intere aree o parti del cimitero entro 3 gg. dalla richiesta.

Il concessionario mette a disposizione un numero telefonico ed un indirizzo mail, a cui segnalare interventi o riparazioni, con fasce orarie da concordare e comunque coprendo complessivamente le seguenti fasce orarie: dalle ore 9.00 alle ore 17.00 da lunedì a venerdì.

ART. 10 – ACCESSO AL CIMITERO E FORNITURA LOCALE

Al personale del concessionario addetto agli impianti elettrici, sarà consentito il libero accesso negli orari di apertura al pubblico e, previo accordo con il personale addetto del Comune di Vado Ligure, anche in orari diversi.

ART. 11 - MODALITA' ESECUZIONE IMPIANTO

Il Concessionario, all'atto dell'inizio degli interventi di estensione degli impianti esistenti dovrà predisporre un progetto per l'impianto di distribuzione di energia elettrica per luci votive. Tale progetto dovrà essere presentato all'Ufficio Lavori Pubblici - Servizi Tecnologici del Comune di Vado Ligure e conseguire l'approvazione preventiva dell'Ufficio medesimo.

I progetti saranno compilati in base alle caratteristiche tecniche degli impianti di cui si dirà appresso, e dovranno rispondere ai prescritti requisiti.

Gli impianti sono eseguiti esclusivamente dall'impresa concessionaria, che non è obbligata a fornire l'energia elettrica a chi volesse farlo per proprio conto. S'intende che l'impianto riguarda la sola presa di corrente, la fornitura ed esecuzione della condotta di derivazione con relativa scatola di

presa, gli speciali portalampade e lampadina di apposita costruzione, escludendosi quindi ogni qualunque opera decorativa ed artistica, che resta a carico dell'abbonato, il quale dovrà per la posa, accordarsi preventivamente con l'Impresa.

ART. 12 – DIVIETO VARIAZIONI IMPIANTO

E' vietato agli utenti asportare o cambiare le lampadine, modificare o manomettere gli impianti, eseguire attacchi abusivi, cedere o subaffittare la corrente o fare quanto possa in qualunque modo apportare variazioni all'impianto esistente.

I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni, salvo qualunque altra azione civile o penale, rimanendo in facoltà dell'impresa concessionaria al suo domicilio legale.

ART. 13 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario dovrà:

- a) curare a proprie spese la perfetta manutenzione di tutto l'impianto;
- b) dirigere l'esercizio dello stesso impianto e fornire energia elettrica, solo per illuminazione votiva, a chiunque ne faccia domanda, purchè il richiedente accetti le disposizioni e soddisfi le condizioni e obblighi specificati nella polizza di abbonamento;
- c) osservare scrupolosamente le disposizioni ed i patti contenuti nel presente capitolato e nella polizza di abbonamento, i vigenti regolamenti comunali che si riferiscono ai servizi cimiteriali e il codice di comportamento dell'Ente;
- d) servirsi di personale adatto, rispettoso del luogo, con facoltà dell'Autorità Comunale di pretendere l'allontanamento dei dipendenti che avessero dato luogo a rilievi per incapacità, indisciplina e per poco riguardosa condotta verso il pubblico e verso il personale preposto ai servizi cimiteriali;
- e) curare che gli impianti funzionino ininterrottamente giorno e notte, salvo le sospensioni dovute a cause di forza maggiore;
- f) provvedere alla sostituzione diligente e tempestiva, su richiesta o di propria iniziativa, delle lampadine fulminate, rotte ed asportate utilizzando esclusivamente e tassativamente lampade a LED;
- g) provvedere altresì a proprie cure e spese a quegli spostamenti di cavi e condutture che si rendessero necessari in seguito ai lavori cimiteriali di manutenzione, sistemazione e funzionamento eseguiti nel Comune ed al ripristino delle zone manomesse in conseguenza di detti lavori e di tutti gli altri inerenti all'impianto;
- h) effettuare la regolare corresponsione al Comune del canone di concessione offerto in sede di gara;
- i) provvedere all'aggiornamento mensile dello schedario in formato elettronico degli abbonati al servizio, che dovrà in ogni momento essere a disposizione dei funzionari dell'Ufficio servizi Demografici. Il file, contenente i dati degli abbonati, dovrà essere trasmesso via mail in formato modificabile e a mezzo PEC firmato digitalmente con cadenza trimestrale al Servizio Ufficio Demografici del Comune di Vado Ligure.
- j) osservare scrupolosamente le norme per la prevenzione infortuni sul lavoro emanate dal D.Lvo 81/2008 e successive modificazioni;
- k) fornire il progetto esecutivo degli adeguamenti degli impianti esistenti assumendo nel contempo piena ed intera responsabilità, tanto per il progetto, quanto per la sua pratica esecuzione e comunque per tutti gli impianti oggetto della concessione presi in consegna e realizzati nel corso della durata della concessione.
- l) realizzare i nuovi impianti a regola d'arte ed adeguare quelli esistenti nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in tema di impianti elettrici: D.M. n. 37 del 22.01.2008 e delle

disposizioni UNI (Ente Nazionale di Unificazione), CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano), CEN (Comitato Europeo di normalizzazione), CENELEC (Comitato Europeo per la standardizzazione Elettrotecnica), IEC (Commissione Internazionale Elettrotecnica), ISO (Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione), delle tabelle UNEL ed in tutte le disposizioni di legge, decreti e Circolari ministeriali che regolano la specifica materia e saranno eventualmente emanati in futuro, con particolare riferimento alle dichiarazioni di conformità previste. Devono essere altresì rispettati i criteri minimi ambientali. La ditta concessionaria, relativamente agli interventi di ampliamento, rifacimento o adeguamento degli impianti è tenuta a presentare i disegni costituenti l'impianto elettrico oggetto della concessione oltre alla relazione tecnica all'Ufficio Lavori Pubblici - Servizi Tecnologici del Comune di Vado Ligure;

- m) rispettare la tempistica d'intervento e del servizio di reperibilità come previsto dall'art. 9 del presente capitolato.
- n) provvedere, nell'espletamento della propria attività, a rispettare l'obbligo della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nel corso dell'espletamento del servizio;
- o) impegnarsi al rispetto della Politica Ambientale del Comune di Vado Ligure;

Sono altresì a carico del concessionario tutti gli oneri, diretti e riflessi, relativi al costo del personale utilizzato per il servizio. Il rapporto di lavoro del personale utilizzato per l'espletamento del servizio oggetto del presente contratto dovrà essere conforme alle norme di legge nonché contrattuali vigenti in materia mediante assolvimento di tutti gli obblighi previdenziali, assicurativi ed assistenziali.

Il concessionario si impegna a rispettare scrupolosamente nei confronti del personale impiegato i pertinenti contratti collettivi nazionali di lavoro ed i rispettivi accordi integrativi, a curare tutti i necessari adempimenti in ordine agli obblighi assicurativi, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistici, con particolare riguardo alla materia sicurezza del lavoro. Si obbliga altresì ad applicare i contratti e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano la ditta aggiudicataria anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana dalla struttura e dimensione della Ditta stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Il concessionario si impegna ad adottare, nell'espletamento del servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati, osservando e facendo osservare tutte le norme di sicurezza per la prevenzione degli infortuni e l'igiene e sicurezza del lavoro contenute in particolare nel d.lgs.81/2008 s.m.i. In particolare gli addetti al servizio dovranno essere muniti di tutte le dotazioni di D.P.I. necessarie per l'incolumità della persona e dovranno avere ricevuto tutta la formazione professionale e specifica necessaria.

E' espressamente inteso e convenuto che l'aggiudicatario assumerà ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni e/o nel caso di danni a cose e persone, che si verificassero a causa e/o nel corso dello svolgimento del servizio e/o in occasione e /o in dipendenza dello stesso, responsabilità dalle quali l'Ente si intende perciò sollevato nella forma più ampia e tassativa.

Il concessionario non può sospendere il servizio con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Ente. La sospensione del servizio unilaterale costituisce inadempimento contrattuale tale da motivare la risoluzione di diritto del contratto, restano a carico dello stesso tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

L'Amministrazione può sostituirsi al concessionario eventualmente inadempiente per garantire lo svolgimento del servizio, avvalendosi di mezzi e personale proprio o di altro operatore economico disponibile sul mercato. Nel caso suddetto, salva ogni altra azione di rivalsa, e ferma restando l'applicazione delle penali previste, l'eventuale maggior costo del servizio sarà posto a carico dell'inadempiente, previa contestazione scritta dell'addebito. Nel caso di urgenza l'esecuzione in danno potrà avvenire anche prima della formale contestazione dell'addebito.

ART. 14 – TARIFFE

La tariffa attualmente in vigore per il servizio di illuminazione votiva è così determinata:

- tariffa annua €14,00
- tariffa per l'attivazione €14,00

Non è consentito variare in alcun modo le tariffe stabilite dall'Amministrazione Comunale, né aggiungere voci non previste dalle tariffe stesse.

L'Amministrazione comunale si riserva di variare le tariffe in vigore, previa comunicazione alla ditta.

ART. 15 – SERVIZI COMPRESI NEL PAGAMENTO DELLA TARIFFA

Nella tariffa annuale sono compresi le tasse governative e imposte sul consumo di corrente, le spese di manutenzione, le riparazioni, il ricambio delle lampadine bruciate, il consumo dell'energia elettrica.

ART. 16 – SCADENZA DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del pagamento della tariffa annua si intenderà alla scadenza rinnovato per ugual periodo di tempo, per tacito consenso, a meno che l'utente non abbia dato disdetta almeno un mese prima della scadenza con comunicazione scritta presentata al concessionario che, a sua volta, informerà Ufficio servizi demografici del Comune.

ART. 17 – TERMINI DI PAGAMENTO

Tutti i pagamenti devono essere effettuati dagli utenti nei trenta giorni successivi alla scadenza annuale esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Se nei trenta giorni di tolleranza accordati all'utente, questi non avrà ottemperato al pagamento della tariffa, l'Impresa Concessionaria potrà, senza preavviso alcuno, sospendere la corrente ed anche togliere l'impianto, senza diritto dell'utente a pretendere indennizzi di spesa o risarcimento danni.

Il ripristino della corrente tolta, per danni causati dall'utente o per sua morosità, è subordinato al versamento delle rate dovute e non pagate.

ART. 18 – AGGIORNAMENTO TARIFFE

Le tariffe di cui all'art. 14 saranno aggiornate annualmente sulla base dell'indice generale ISTAT.

Sarà facoltà del concessionario applicare variazioni inferiori, rimanendo però impregiudicati gli aumenti ISTAT spettanti al Comune. Si assumerà come base di riferimento il mese di gennaio di ciascun anno e sarà calcolato sulla base dell'incremento ISTAT dei prezzi al consumo.

ART. 19 – CORRISPETTIVO RICONOSCIUTO ALL'ENTE

La Ditta concessionaria corrisponderà posticipatamente al Comune, entro il mese di marzo dell'anno successivo all'affidamento, il canone di concessione offerto in sede di gara.

Ai sensi della legge n. 136 del 13.08. 2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari come modificata dal d.l. n. 187 del 15.11.2010, tutti i movimenti finanziari ed i pagamenti relativi al presente contratto dovranno avvenire, pena l'immediata e automatica risoluzione del rapporto negoziale, tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La ditta concessionaria si assoggetta integralmente a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui l'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 e ss.mm.ii.

La ditta concessionaria si impegna altresì a dare immediata comunicazione al Comune di Vado Ligure ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Savona della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. A tal fine la ditta affidataria comunica formalmente al Comune di Vado Ligure il conto corrente postale o bancario, anche in via non esclusiva, alla presente commessa pubblica ed espressamente indica ed individua quali sono le persone delegate ad operare sul conto corrente sopra individuato.

La mancata comunicazione, ovvero la comunicazione tardiva o incompleta, comporterà l'applicazione di una sanzione pecuniaria da 500 a 3.000 euro, a norma dell'articolo 6, comma 4 della legge 136/2010. Detta comunicazione dovrà comunque essere effettuata antecedentemente all'emissione della fattura.

La mancata assunzione da parte del concessionario degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 cit., è causa di risoluzione di diritto del contratto.

ART. 20 – RESPONSABILITA' VERSO TERZI

L'impresa concessionaria non assume responsabilità per eventuali interruzioni dipendenti dal fornitore della corrente elettrica e per guasti o danni causati da forza maggiore, quindi in questi casi l'abbonato non avrà diritto di pretendere rimborsi o sospendere il pagamento della rata.

La ditta concessionaria produrrà al momento della stipula del contratto - apposita polizza assicurativa a copertura responsabilità verso terzi di cui all'articolo 21.

Art. 21 – ONERI E RESPONSABILITA' DELL'OPERATORE ECONOMICO CONCESSIONARIO

Sono a carico dell'operatore economico concessionario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune di Vado Ligure, tutti gli oneri derivanti dall'esercizio del servizio.

L'operatore economico sarà responsabile verso l'Amministrazione Comunale del buon andamento del servizio e della disciplina, intesa come rispetto, da parte dei propri dipendenti, di un comportamento consono alle funzioni e alle circostanze in cui si svolgono i servizi.

L'operatore economico concessionario è altresì direttamente responsabile di fronte ai terzi, nonché di fronte al Comune di Vado Ligure ed al personale municipale, dei danni di qualsiasi natura, sia a cose sia a persone, causati dal disimpegno del servizio, nonché delle conseguenze di inesatto adempimento dei servizi ad esse imputabili.

L'operatore economico, con effetto dalla data di decorrenza della concessione e per tutta la durata del contratto ed eventuali proroghe, si obbliga a stipulare una polizza assicurativa contro i rischi di:

A) Responsabilità Civile verso Terzi e verso prestatori d'opera (RCT/O) per danni arrecati a terzi (tra cui l'Amministrazione Comunale) e per infortuni sofferti da prestatori di lavoro in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a:

RCT Euro 750.000,00 per sinistro, Euro 750.000,00 per persona e di Euro 250.000,00 per danni a cose

RCO Euro 750.000,00 per sinistro, Euro 750.000,00 per persona

e prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- danni derivanti dalla proprietà e/o uso di locali, strutture, beni e attrezzature consegnati;
- danni da committenza di lavori e/o servizi;
- danni a beni in consegna e/o custodia;
- danni subiti e/o arrecati a terzi da dipendenti e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con l'operatore economico affidatario - che partecipino all'attività oggetto del presente affidamento a qualsiasi titolo;
- danni a cose di terzi da incendio di beni dell'operatore economico affidatario o da esso detenuti;
- l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico";
- l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL;
- alla clausola di "Buona Fede INAIL".

B) Responsabilità Civile Autoveicoli (RCA) per danni cagionati a terzi e derivanti dalla circolazione di veicoli, sia su area pubblica che privata, con massimale non inferiore ai minimi di Legge.

L'operatività o meno delle coperture assicurative predette, e/o l'eventuale approvazione espressa dall'Amministrazione sull'assicuratore prescelto dall'operatore economico affidatario, non esonerano il medesimo dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle suddette coperture assicurative, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

E fatto obbligo all'operatore economico affidatario di provvedere a rinnovare le polizze sopra citate in caso di rinnovo o proroga della concessione per la tempistica necessaria producendo idonea documentazione (quietanza/e o nuova/e polizza/e).

Al riguardo l'Amministrazione declina ogni responsabilità, sia penale che civile, in ordine a sinistri o danni che dovessero eventualmente subire il personale e i mezzi dell'impresa durante lo svolgimento del servizio oggetto del presente atto.

L'operatore economico affidatario è, in ogni caso, tenuto ad osservare:

- le disposizioni derivanti dalle leggi vigenti, decreti, contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzioni, infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi ed ogni altra disposizione atta a porre oneri a carico del datore di lavoro;
- tutte le disposizioni di legge vigenti e future in materia di prevenzione igienico-sanitaria del personale adibito al servizio oggetto del presente atto;
- gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento del Comune di Vado Ligure.

La presa visione dei luoghi può essere effettuata autonomamente, in quanto trattasi di aree fruibili in orario di apertura al pubblico. In ogni caso, prima di presentare l'offerta per la concessione del servizio in oggetto, l'operatore economico è tenuto ad ispezionare i luoghi per prendere visione delle condizioni del servizio.

ART. 22 – ELEZIONE DI DOMICILIO

L'operatore economico affidatario è tenuto ad eleggere domicilio e a darne comunicazione scritta all'Amministrazione Comunale. Tutte le eventuali intimazioni e notificazioni, eseguite a termini di legge, sono effettuate presso il domicilio eletto e sono ritenute valide per ogni conseguente effetto.

ART. 23 – CAUZIONE, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente atto, l'impresa è obbligata a prestare cauzione/fideiussione per un importo pari a Euro 3.167,80 (tremilacentosessantasette/80), ovvero il 10% del valore della presente concessione annualità 2022, che sarà restituita a conclusione del rapporto contrattuale.

A causa dell'inadempienza anche parziale del presente capitolato, a seguito segnalazioni da parte dell'utenza o del personale addetto del Comune di Vado Ligure, saranno applicate le seguenti penali:

- a- per ogni domanda di utenza per la quale non venga eseguito l'allacciamento alla rete entro 30 gg. dalla data di perfezionamento del contratto, Euro 3,00 per ogni giorno di ritardo;
- b- per ogni lampada spenta e non riattivata entro 7 giorni, Euro 3,00 per ogni giorno di mancata accensione;
- c- per ogni lampada installata di potenza inferiore a quella contrattuale o di tensione superiore a Volt 20 o non a led la penale sarà di Euro 20,00 con l'obbligo del concessionario di provvedere all'immediata sostituzione delle lampade stesse.

Le penali verranno versate alla Tesoreria Comunale entro un mese dal ricevimento della contestazione inviata via raccomandata A.R. e/o PEC da parte dell'Ente.

Qualora il servizio non proceda regolarmente per cause imputabili al Concessionario, ovvero questi non osservi per negligenza o incapacità i patti contrattuali, l'Amministrazione comunale potrà diffidare il Concessionario stesso a mezzo di lettera raccomandata A/R o PEC a provvedere alla regolarizzazione del servizio o dell'adempimento degli obblighi assunti assegnando all'uopo un congruo termine. Scaduto tale termine, senza che il concessionario abbia ottemperato alle ingiunzioni intimategli, persistendo nelle inadempienze di anche uno solo dei suoi obblighi, sia

verso gli utenti sia verso il Comune, l'Amministrazione Comunale è in facoltà di rescindere unilateralmente senz'altro il contratto, incamerando la cauzione e l'intero impianto, senza alcun diritto del concessionario di pretendere indennizzi a qualsiasi titolo o ragione.

ART. 24 – DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONCESSIONE

Il servizio oggetto del presente capitolato non può essere ceduto.

ART. 25 – FORO COMPETENTE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa o in dipendenza o per l'osservanza, o per l'interpretazione del contratto che verrà stipulato con l'Impresa concessionaria sono devolute alla competenza del Tribunale di Savona.

Art. 26 – ALTRE INFORMAZIONI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito del presente affidamento. Ai sensi della vigente disciplina sulla riservatezza dei dati, si allega informativa privacy.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, assistenziali, previdenziali e contro gli infortuni sul lavoro sono a carico della Concessionaria.

Sono a carico della Concessionaria tutte le spese inerenti e conseguenti la Concessione, nessuna esclusa.

Furti e atti di vandalismo causati agli impianti sono da ritenersi interamente a carico della ditta concessionaria. In caso di eventuali danni causati agli impianti da ditte private (Es. marmisti ed appaltatori di servizi generali) o da privati sarà chiesto da parte della ditta concessionaria il risarcimento ai responsabili previa comunicazione al Comune di Vado Ligure. Il Comune si impegna a avvertire la ditta concessionaria prima dell'inizio di eventuali lavori per modifiche o ampliamenti dei cimiteri, onde evitare possibili danni agli impianti.

Per agli aspetti relativi all'esecuzione del contratto, il concessionario fa riferimento in prima persona al Responsabile del Servizio Ufficio Demografici del I Settore Amministrativo, quale responsabile del procedimento con compiti riconducibili ai controlli/verifiche sull'esecuzione del contratto in collaborazione con all'Ufficio Lavori Pubblici - Servizi Tecnologici del Comune di Vado Ligure.

ALLEGATI:

1. documentazione relativa al trattamento dei dati personali

Informativa sul trattamento dei dati personali ex artt. 13-14 Reg.to UE 2016/679

Soggetti Interessati: fornitori.

Comune di Vado Ligure nella qualità di Titolare del trattamento dei Suoi dati personali, ai sensi e per gli effetti del Reg.to UE 2016/679 di seguito 'GDPR', con la presente La informa che la citata normativa prevede la tutela degli interessati rispetto al trattamento dei dati personali e che tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

I Suoi dati personali verranno trattati in accordo alle disposizioni legislative della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti.

Finalità e base giuridica del trattamento: in particolare i Suoi dati verranno trattati per le seguenti finalità connesse all'attuazione di adempimenti relativi ad obblighi legislativi o contrattuali:

- Adempimento di obblighi fiscali o contabili;
- Gestione dei fornitori;
- gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare;
- Programmazione delle attività.

I Suoi dati verranno inoltre trattati per le seguenti finalità connesse all'attuazione di adempimenti relativi ad obblighi legislativi:

- di obblighi previsti dalle leggi vigenti.

Ai fini dell'indicato trattamento, il Titolare potrà venire a conoscenza di categorie particolari di dati personali ed in dettaglio: origini razziali o etniche. I trattamenti di dati personali per queste categorie particolari sono effettuati in osservanza dell'art 9 del GDPR.

Ai fini dell'indicato trattamento, il Titolare potrà venire a conoscenza di dati personali relativi a condanne penali o reati ai sensi dell' art. 10 del GDPR ed in particolare: informazioni concernenti i provvedimenti giudiziari, informazioni concernenti la qualità di imputato od indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del Codice di procedura penale.

Modalità del trattamento. I suoi dati personali potranno essere trattati nei seguenti modi:

- trattamento a mezzo di calcolatori elettronici;
- trattamento manuale a mezzo di archivi cartacei.

Ogni trattamento avviene nel rispetto delle modalità di cui agli artt. 6, 32 del GDPR e mediante l'adozione delle adeguate misure di sicurezza previste.

I suoi dati saranno trattati unicamente da personale espressamente autorizzato dal Titolare ed, in particolare, dalle seguenti categorie di addetti:

- Impiegati comunali e amministratori locali.

Comunicazione: I suoi dati potranno essere comunicati a soggetti esterni per una corretta gestione del rapporto ed in particolare alle seguenti categorie di Destinatari tra cui tutti i Responsabili del Trattamento debitamente nominati:

- banche e istituti di credito;
- comunicazione di legge relativa alla normativa antiriciclaggio (legge 5 luglio 1991, n. 197 e successive modificazioni; D.Lgs. 20 febbraio 2004, n. 56; Legge 25 gennaio 2006, n. 29; D.D. M.M. 3 febbraio 2006, n.n. 141, 142 e 143; Provvedimento UIC (Ufficio Italiano Cambi) 24 febbraio 2006);
- consulenti e liberi professionisti, anche in forma associata;
- enti previdenziali e assistenziali;
- nell'ambito di soggetti pubblici e/o privati per i quali la comunicazione dei dati è obbligatoria o necessaria in adempimento ad obblighi di legge o sia comunque funzionale all'amministrazione del rapporto;
- interessati portatori di interesse legittimo.

Diffusione. I dati potranno essere diffusi presso:

- affissione all'albo pretorio;
- pubblicazione su internet.

Fermo restando il divieto assoluto di diffondere i dati idonei a rivelare lo stato di salute.

Periodo di Conservazione. Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR, il periodo di conservazione dei Suoi dati personali è:

- stabilito per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e nel rispetto dei tempi obbligatori prescritti dalla legge.

Titolare: il Titolare del trattamento dei dati, ai sensi della Legge, è Comune di Vado Ligure (Piazza S. Giovanni Battista 5, 17047 Vado Ligure (SV); E-mail: privacy@comune.vado-ligure.sv.it; Telefono: 019 886350; P. IVA: 00251200093) nella persona del suo legale rappresentante pro tempore.

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art.37 del GDPR è:

- Ing. Ivan Martina (E-mail: dpo@comune.vado-ligure.sv.it; CF: MRTVNI76B03D862F).

Lei ha diritto di ottenere dal responsabile la cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettificazione, la portabilità, l'opposizione al trattamento dei dati personali che La riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del GDPR.

Potrà inoltre visionare in ogni momento la versione aggiornata della presente informativa collegandosi all'indirizzo internet <https://www.privacylab.it/informativa.php?17342396298>.

Reg.to UE 2016/679: Artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 - Diritti dell'Interessato

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, la loro comunicazione in forma intelligibile e la possibilità di effettuare reclamo presso l'Autorità di controllo.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a. dell'origine dei dati personali;
- b. delle finalità e modalità del trattamento;
- c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- d. la portabilità dei dati.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.